

# MARchegiani COstruzioni Srl

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA : CINGOLI - VIA Bernini N° 40  
C.F.-P.IVA-Inscr.CCIAA DI MC: 01113580425 - R.E.A. di MC : 155550

RECAPITI TELEFONICI : 3351036229 / 3355385025 / 0733610146

ESTRATTO                      CAPITOLATO  
SPECIALE : CANTIERE CORRIDONIA:



## A - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

### A1 - MATERIALI IN GENERE:

- QUALE REGOLA GENERALE SI INTENDE CHE I MATERIALI, ecc. ecc.

### A2 - ACQUA, LEGANTI IDRAULICI E GESSI:

- L'ACQUA DA IMPIEGARSI NELLE MALTE E NEI CALCESTRUZZI ecc. ecc.

### A3 - SABBIA, GHIAIE, PIETRISCO E PIETRE NATURALI:

- LE GHIAIE, I PIETRISCHI E LE SABBIE DA IMPIEGARE NELLA CONFEZIONATURA DEI CALCESTRUZZI, ecc. ecc.
- LE PIETRE NATURALI, DA IMPIEGARSI PER QUALSIASI TIPO DI RIVESTIMENTO, ecc.ecc.

### A4 - LATERIZI:

- TUTTI I LATERIZI DA IMPIEGARE NEI DIVERSI TIPI DI MURATURE DOVRANNO RISPONDERE ALLE NORME PER L' ACCETTAZIONE DI CUI AL D.M. 30/5/1974, ALLEGATO 7, ecc. ecc

### A5 - MATERIALI FERROSI E METALLI VARI:

- I MATERIALI FERROSI DA IMPIEGARE NEI LAVORI DOVRANNO RISULTARE SCEVRI DA SCORIE, SOFFIATURE, BRECCIATURE, PAGLIE O DA QUALSIASI ALTRO DIFETTO ecc.ecc.

### A6 - LEGNAMI:

I LEGNAMI ecc. ecc.

### A7 - MATERIALI PER PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI:

TUTTI I MATERIALI PER PAVIMENTAZIONI ecc. ecc.

### A8 - COLORI E VERNICI:

1.

### A9 - MATERIALI DIVERSI:

### A10 - TUBAZIONI:

## B - DESCRIZIONE SOMMARIA DEL COMPLESSO EDILIZIO

- IL COMPLESSO EDILIZIO SARA' COSTITUITO DA UN CORPO DI FABBRICA, DISPOSTO SU QUATTRO LIVELLI AL FINE DI CONFORMARE LO STESSO ALL'OROGRAFIA DEL TERRENO, I QUALI COMPRESERANNO AUTORIMESSE, CANTINE E DIVERSE TIPOLOGIE DI APPARTAMENTI, ALCUNI CON INGRESSI INDIPENDENTI ED ALTRI CON VANO SCALA CONDOMINALE DOTATA DI ASCENSORE DIMENSIONATO PER DISABILI A SERVIZIO DEGLI APPARTAMENTI DAL PIANO GARAGE FINO ALL'ULTIMO LIVELLO DEL PIANO ABITABILE.
- PER LA DISPOSIZIONE PLANIMETRICA DEI DIVERSI LIVELLI, PER IL N° DEI VANI, NONCHÉ PER LA LORO DISPOSIZIONE ecc. ecc.
- L'AREA SULLA QUALE SORGERÀ IL COMPLESSO IMMOBILIARE E' PERVENUTA ecc. ecc.

## C - MODALITA' D'ESECUZIONE DELLE OPERE

### C5 - PAVIMENTI:

- LA POSA DEI PAVIMENTI DI QUALSIASI TIPO O GENERE DOVRA' AVVENIRE IN MODO CHE LA SUPERFICIE RISULTI PERFETTAMENTE PIANA, ecc. ecc.
- PER I BALCONI, VERANDE E LOGGIE VERRANNO POSTE IN OPERA PIASTRELLE IN MONOCOTTURA DI FORMATO COMMERCIALE A SCELTA DELLA DIREZIONE DEI LAVORI E/O DELLA SOCIETA' PROMITTENTE VENDITRICE.
- PER LA SCELTA DELLE PAVIMENTAZIONI DEGLI APPARTAMENTI, E' DATA FACOLTA' AI FUTURI PROMISSARI ACQUIRENTI, EFFETTUARLA SU CAMPIONATURE APPOSITAMENTE ALLESTITE PRESSO SALE DEI FORNITORI DI FIDUCIA DELLA SOCIETA' PROMITTENTE VENDITRICE ENTRO IL LIMITE DI SPESA DI € 30,00 AL METROQUADRATO DI LISTINO, PRECISANDO CHE EVENTUALI SCELTE DI PAVIMENTI IN LEGNO E/O MARMO, COMPORTERANNO IN AGGIUNTA, LE SPESE PER LE NECESSARIE MAGGIORI LAVORAZIONI.
- I PAVIMENTI DEGLI APPARTAMENTI SOVRASTANTI LOCALI NON RISCALDATI DOVRANNO ESSERE ADEGUATAMENTE ISOLATI CON STRATO DI CALCETRUZZO CELLULARE LEGGERO O CON ALTRI SIMILI MATERIALI.
- TUTTI I PAVIMENTI DEI PIANI INTERRATI POGGERANNO SU STRATO DI GHIAIA ASCIUTTA O STABILIZZATO CALCAREO DELLO SPESSORE MEDIO DI CM. 30/40 E SARANNO REALIZZATI CON PIASTRELLE DI GRESS PORCELLANATO DI 3^ SCELTA DEL COLORE E MARCA A SCELTA DELLA SOCIETA' VENDITRICE.
- I PAVIMENTI DEI PIANEROTTOLI DELLE SCALE SARANNO EFFETTUATI CON MARMETTE DI TRANI GREZZO O ALTRE PIETRE SIMILARI, ecc. ecc.
- TUTTE LE PAVIMENTAZIONI DELLE ZONE ESTERNE CONDOMINALI SARANNO REALIZZATE CONFORMEMENTE ALLE ISTRUZIONI CHE VERRANNO IMPARTITE DAL DD. LL. E DAI COMPETENTI ORGANI COMUNALI APPOSITAMENTE PREDISPOSTI E COMUNQUE TALI DA RENDERE UN ASPETTO DECOROSO ALL' INTERO COMPLESSO IMMOBILIARE.

### C6 - RIVESTIMENTI:

- LA PARETE DELLA CUCINA ATTREZZATA PER GLI ELETTRODOMESTICI, LE PARETI DEI BAGNI E DI EVENTUALI W.C. SARANNO RIVESTITE CON PIASTRELLE DI CERAMICA DI FORMATO COMMERCIALE, ALLETTATE CON APPOSITI ED IDONEI COLLANTI. TALI PIASTRELLE, PRIMA DI ESSERE POSTE IN OPERA, DOVRANNO RISULTARE ABBONDANTEMENTE SATURE DI ACQUA CON BAGNATURA AD IMMERSIONE, GLI ELEMENTI DOVRANNO PERFETTAMENTE COMBACIARE FRA LORO E LE LINEE DEI

GIUNTI, DEBITAMENTE STUCCATE CON CEMENTO BIANCO O COLORATO, DOVRANNO RISULTARE, A LAVORO ULTIMATO, BEN ALLINEATE TRA LORO.

- LE ALTEZZE DEI PRECISATI RIVESTIMENTI DOVRANNO ESSERE DI CM. 160, 180 E 200, RISPETTIVAMENTE PER LA CUCINA, W.C. E BAGNO.
- IL TIPO E LA QUALITA' DELLE PIASTRELLE DA IMPIEGARE, SARA' SCELTO DAI FUTURI PROMISSARI ACQUIRENTI SU CAMPIONARI APPOSITAMENTE ALLESTITI PRESSO FORNITORI DI FIDUCIA DELLA SOCIETA' PROMITTENTE VENDITRICE E COMUNQUE ENTRO IL LIMITE DI SPESA DI € 30,00 AL METROQUADRATO DI LISTINO.

#### **C7 - OPERE IN MARMO E PIETRE NATURALI:**

- LE SOGLIE DELLE FINESTRE, PORTE-FINESTRE, SARANNO REALIZZATE ecc. ecc.
- TUTTI I GRADINI DELLE SCALE, SIA INTERNE CHE ESTERNE, SARANNO RIVESTITI CON UNICA LASTRA DI MARMO DI TRANI ecc. ecc.

#### **C8 - BATTISCOPIA:**

- TUTTI I VANI DEGLI APPARTAMENTI, AD ESCLUSIONE DI QUELLI RIVESTITI CON PIASTRELLE DI CERAMICA, SARANNO DOTATI DI BATTISCOPIA IN RAMINO TINTO NOCE DELLE DIMENSIONI DI CM. 1X8.

#### **C9 - SANITARI E RUBINETTERIE:**

- BAGNI PRINCIPALI E I W.C. SARANNO DOTATI DI UNA SERIE SANITARI COSTITUITA DA VASO CON CASSETTA, BIDET, LAVABO CON COLONNA, VASCA IN ACCIAIO BIANCA DA CM. 70X170 NEL BAGNO PRINCIPALE E PIATTO DOCCIA IN PORCELLANA DA CM. 70X70 PER I W.C., COMPLETA DELLA RELATIVA RUBINETTERIA D'USO IL TUTTO A SCELTA DEI FUTURI PROMISSARI ACQUIRENTI SU CAMPIONATURE ALLESTITE PRESSO RIVENDITORI DI FIDUCIA DELLA SOCIETA' PROMITTENTE VENDITRICE ED ENTRO IL LIMITE DI SPESA DI € 750,00 PER I BAGNI PRINCIPALI E € 650,00 PER QUELLI DI SERVIZIO.

#### **C10 - INFISSI:**

- TUTTE LE PORTE INTERNE DEGLI APPARTAMENTI SARANNO COSTITUITE DA INTELAIATURA IN LEGNO ABETE DA M/M 35X60 AD ALVEARE STAMPATO, RIVESTITE CON COMPENSATI DI LEGNO NOCE TANGANIKI, E SARANNO DOTATE DI LISTELLI COPRIFILI DELLA STESSA ESSENZA, TELAIO MAESTRO RICAVATO DA PONTE IN LEGNO MASSELLO DELLO SPESSORE DI CM. 4 FORMANTE BATTUTA DA FISSARE CON VITI AL FALSO TELAIO IN ABETE GREZZO ANCORATO AL MURO A MEZZO DI N° 3 ZANCHE DI ACCIAIO PER OGNI LATO. COMPLETERÀ IL TUTTO LA FERRAMENTA COSTITUITA DA SERRATURA TIPO "PATENT" QUADRO 8 CON PIASTRA E CONTROPIASTRA IN OTTONE BRUNITO, NONCHÈ LA MANIGLIA IN OTTONE. EVENTUALI PORTE A GIORNO SARANNO COMPLETATE CON POSA IN OPERA DI VETRO STAMPATO NAZIONALE.
- TUTTI I PORTONCINI CAPOSCALA PER L'INGRESSO AD OGNI UNITA' IMMOBILIARE SARANNO DEL TIPO BLINDATO AD UN' ANTA DELLE DIMENSIONI DI CM. 90X210. GLI STESSI SARANNO COSTITUITI DA DUE LAMIERE DI ACCIAIO DA M/M 1,5 E M/M 0,8 SUL LATO INTERNO, FISSATE AL TELAIO CON DUE CERNIERE SU CUSCINETTI A SFERA; N° 3 ROSTRI PARASTRAPPI DI ACCIAIO SUL LATO CERNIERE, SERRATURA A SEI PUNTI DI CHIUSURA CON CHIAVE A DOPPIA MAPPA E GORGES ANTICODIFICA; POMOLO ESTERNO IN OTTONE BRUNITO E MANIGLIA INTERNA IN ALLUMINIO BRONZATO; LO STESSO SARA' INOLTRE DOTATO DI SPIONCINO QUADRANGOLARE E LAMA TAGLIASPIFFERI AUTOMATICA. IL TELAIO SARA' COSTITUITO DA LAMIERA DI ACCIAIO DELLO SPESSORE DI 2 M/M OPPORTUNAMENTE SAGOMATA E SARA' VERNICIATO CON SMALTO SINTETICO A FUOCO, COME TUTTE LE ALTRE PARTI METALLICHE. IL RIVESTIMENTO DEI PRECISATI PORTONCINI SARA' COSTITUITO DA

PANNELLO LISCIO DI COMPENSATO DI LEGNO DELLA STESSA ESSENZA USATA PER LE PORTE INTERNE, MENTRE QUELLO DI EVENTUALI PORTONCINI ESTERNI D'INGRESSO AD OGNI SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE SARA' COSTITUITO DA PANNELLO DI LEGNO MULTISTRATO MARINO DELLO SPESSORE DI mm 14 DEL TIPO "PANTOGRAFATO". I FALSI TELAI SARANNO COSTITUITI DA LAMIERA DI ACCIAIO PRESSOPIEGATA DELLO SPESSORE DI M/M 14 E SARANNO FISSATI SULLA MURATURA A MEZZO DI 3 ZANCHE DI ACCIAIO PER OGNI LATO.

- LE FINESTRE E PORTE-FINESTRE DEGLI APPARTAMENTI, E DI EVENTUALI LOCALI CONDOMINALI, SARANNO COSTITUITE DA UN TEALIO MAESTRO E ANTE CON PROFILI DELLO SPESSORE NOMINALE DI M/M 55X70 RICAVATI SU PONTE MASSELLO DI LEGNO PINO DI SVEZIA MORDENSATO NOCE O DOUGLASS CON FINITURA LUCIDA TRASPARENTE E SARANNO COMPLETE DI COPRIFILI, LISTELLI FERMAVETRI RIPORTATI SULLA FACCIA INTERNA DELL' ANTA E FERMATI CON SPILLI DI ACCIAIO O CON VITI AUTOFILETTANTI, VETRI TERMICI ANTICONDENSA DELLO SPESSORE DI M/M 4+9+4 DELLA DITTA SAINT-GOBAIN, FERRAMENTA IN ACCIAIO BRONZATO COSTITUITA DA N° 2 CERNIERE E PERNO FILETTATO PER OGNI ANTA APRIBILE, CHIUSURA ALLA CREMONESE CON TRE PUNTI DI CHIUSURA SULLE FINESTRE E QUATTRO SULLE PORTE-FINESTRE. LA VERNICIATURA DI TUTTE LE PARTI DELLE FINESTRE DOVRA' ESSERE DEL TIPO AD IMMERSIONE E LA FINITURA VERRA' REALIZZATA CON DUE MANI DI FLETTHING E UNA DI TRASPARENTE.
- L'OSCURAMENTO DEI VANI DI OGNI UNITA' IMMOBILIARE E DEI VANI SCALE COMUNI, SARA' REALIZZATO CON TELI IN PVC, SENZA APPARECCHI A SPORGERE, AVVOLTI SU APPOSITI RULLI MANUALI RICOPERTI DA CASSONETTO IN LEGNO NOBILITATO DOUGLASS O PINO DI SVEZIA, INSPEZIONABILI DA APPOSITO COPERCHIO CON CIELINO. SARANNO DEL TIPO RINFORZATO CON ANIMA DI ACCIAIO QUELLE DELLE UNITA' IMMOBILIARI DI TUTTI I PIANI TERRA. TUTTE LE FINESTRE DEI LOCALI AL PIANO S1, NON SARANNO DOTATE DI SERRANDINA PER L'OSCURAMENTO DELL'AMBIENTE.
- LE PORTE DI ACCESSO AD OGNI SINGOLA AUTORIMESSA SARANNO DEL TIPO BASCULANTE IN LAMIERA DI ACCIAIO ZINGATO DELLO SPESSORE DI 6/10 E SARANNO DOTATE DI OPPORTUNE FERITOIE PER L'AEREAZIONE DEL LOCALE.

### **C13 - IMPIANTI ELETTRICI:**

- DETTI IMPIANTI DOVRANNO ESSERE REALIZZATI IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONE DELLA L. 5/3/1990 N° 46 NONCHÈ ALLE NORME CEI 64-9 (1987) E L'INSTALLAZIONE, INSIEME ALLA QUALITA' DEI SUOI COMPONENTI, DOVRA' RISPONDERE ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA.ecc.ecc.
- IN PARTICOLARE L'IMPIANTO ELETTRICO DI OGNI UNITA' IMMOBILIARE SARA' COSTITUITO DA:
  1. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE;
  2. IMPIANTO F.M. PER UTILIZZO ELETTRODOMESTICI;
  3. IMPIANTO PER RICEZIONE TV 1°, 2° CANALE E CANALI MEDIASET;
  4. IMPIANTO SATELLITARE CON UNA PRESA PER LA RICEZIONE DEI CANALI IN CHIARO;
  5. PREDISPOSIZIONE IMPIANTO TELECOM;
  6. IMPIANTO CITOFONICO CON CHIAMATA DALL'INGRESSO DI OGNI VANO SCALA PER L'EDIFICIO DEL TIPO "MULTIPIANO" E DALL' INGRESSO DI OGNI UNITA' IMMOBILIARE DEGLI EDIFICI QUADRIFAMIGLIARI CON RISPOSTA DALL' INTERNO DI OGNI UNITA';
  7. TUTTE LE LINEE DEI PRECISATI IMPIANTI PARTIRANNO DAL CONTATORE ENEL, DA INSTALLARSI A CURA E SPESE DEI FUTURI PROMISSARI ACQUIRENTI, ENTRO TUBI CORRUGATI IN PLASTICA INCASSATI NELLE MURATURE O NEI SOFFITTI E DI DIAMETRO ALMENO 1,5 VOLTE MAGGIORE DI QUELLO DEL CERCHIO CIRCOSCRITTO AL FASCIO DEI CONDUTTORI, LE SEZIONI DEI QUALI DOVRANNO ESSERE DI ALMENO 1mmq PER I CENTRI LUCE, DI 0,50/0,75mmq PER I CIRCUITI DI COMANDO A SEGNALAZIONE LUMINOSA, DI 1,5mmq PER L'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E INFINE DI 2,5/3,00mmq PER L'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DELLA F.M.

- NEI PUNTI DI DERIVAZIONE SARANNO INSTALLATE SCATOLE DI DERIVAZIONE IN RESINA AUTOESTINGUENTI CON COPERCHIO ISOLANTE E APRIBILE SOLTANTO CON ATTREZZO. LE CONNESSIONI DEI CONDUTTORI ALL' INTERNO DELLE SCATOLE DOVRANNO AVVENIRE SOLTANTO CON MORSETTI DEL TIPO A CAPPuccio.
- TUTTE LE PARTI METALLICHE ALL' INTERNO DELL' AREA DELL' IMPIANTO ELETTRICO E DI QUELLO F.M., VERRANNO PROTETTE CONTRO LE TENSIONI DI CONTATTO MEDIANTE MESSA A TERRA ecc.ecc.
- L'IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, NEL CASO FOSSE PREVISTO, DOVRA' ESSERE REALIZZATO IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI DETTATE DALLA LEGGE 5/3/1990 N° 46. AL RIGUARDO ecc.ecc.
- PER OGNI UNITA' IMMOBILIARE SARA' INSTALLATO UN CENTRALINO AD INCASSO CONTENENTE LE SEGUENTI APPARECCHIATURE:
  1. INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO AUTOMATICO BIPOLARE PER PROTEZIONE CIRCUITO PRESE ESTERNE;
  2. INTERRUTTORE COME SOPRA PER PROTEZIONE LINEA DI ALIMENTAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE.

A VALLE DEL MISURATORE, PER GARANTIRE UNA PROTEZIONE DIFFERENZIALE DELLO STESSO E DELL' UNITA' IMMOBILIARE INTERESSATA, VERRA' INSTALLATO UN INTERRUTTORE AUTOMATICO DIFFERENZIALE AD ALTA SENSIBILITA' CON FUNZIONE DI INTERRUTTORE GENERALE E DI PROTEZIONE DI TUTTI I CIRCUITI DI ALIMENTAZIONE.
- LA DISTRIBUZIONE DEGLI IMPIANTI DI OGNI SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE SARA' COSTITUITA DA:
  - UN PUNTO LUCE DEVIATO A SOFFITTO E DUE PRESE DI CORRENTE DA 2X10A+T PER OGNI CAMERA E UNA PRESA TV PER LA SOLA CAMERA PADRONALE;
  - UN PUNTO LUCE COMMUTATO A SOFFITTO, UNA PRESE DI CORRENTE DA 2X10A+T E QUATTRO DA 2X16A+T PER LA CUCINA;
  - UN PUNTO DEVIATO A SOFFITTO, DUE PRESE DI CORRENTE DA 2X10A+T, ALTRETTANTE DA 2X16A+T E DA UNA PRESA TV PER IL PRANZO-SOGGIORNO;
  - DUE PUNTI LUCE INTERROTTI A SOFFITTO E/O A PARETE, DUE PRESE DI CORRENTE DA 2X16A+T PER IL BAGNO PRINCIPALE E PER IL W.C..
  - UN PUNTO LUCE COMMUTATO O DEVIATO A SOFFITTO, UNA PRESA PER IMPIANTO TELECOM, UN PULSANTE PER APRIPORTA, CITOFONO E SUONERIA A DIN-DON PER CHIAMATA DALL' INGRESSO PRINCIPALE COMPLETA DI PULSANTE E PORTANOME LUMINOSO, IL TUTTO DA INSTALLARSI IN PROSSIMITA' DELL' INGRESSO.
  - UN CAMPANELLO CON PULSANTE A STRAPPO E SEGNALAZIONE ACUSTICA NELLA CUCINA O NEL SOGGIORNO DELL'APPARTAMENTO DA INSTALLARSI IN OGNI BAGNO CON VASCA.
  - UN PUNTO LUCE INTERROTTO, UN PUNTO LUCE DEVIATO A SOFFITTO E DUE PRESE DI CORRENTE DA 2X10A+T PER EVENTUALI LOCALI SOTTOTETTO DI PERTINENZA DELL'APPARTAMENTO.
  - UN PUNTO LUCE INTERROTTO O DEVIATO A SOFFITTO E DUE PRESE DI CORRENTE DA 2X16A+T IN OGNI GARAGE E/O CANTINA.
- TUTTI GLI IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE DEI PIANI INTERRATI DOVRANNO ESSERE REALIZZATI "A VISTA" CON TUBI ELIOS E/O SIMILI FISSATI ALLE PARETI O SOFFITTI CON APPOSITI STOP E CON LA POSIZIONE DEI PULSANTI, IL TIPO DI PLAFONIERE, IL DIMENSIONAMENTO DELLE SEZIONI DEI CONDUTTORI IN CONFORMITA' ALLE NORME DI SICUREZZA E ANCHE A QUELLE IN MATERIA ANTINCENDIO.

#### C14-IMPIANTI TERMICI E LINEE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS:

- TUTTO L'IMPIANTO TERMICO CON I SUOI COMPONENTI DOVRANNO RISPONDERE ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA E COMUNQUE CONFORMI ALLA LEGGE 5/3/1990 N° 46; ecc.ecc.
- LE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS ALL' INTERNO ecc.ecc.
  - L'IMPIANTO TERMICO DELL'APPARTAMENTO DEL TIPO AUTONOMO, SARA' REALIZZATO CON CALDAIA MURALE DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI, DA INSTALLARSI IN UN IDONEO LOCALE, ED ALIMENTATA DA GAS-METANO, LA QUALE PRODURRA' ACQUA CALDA OLTRE CHE PER L'IMPIANTO STESSO, ANCHE

PER TUTTI I SERVIZI IGIENICI DELL' APPARTAMENTO; GLI IMPIANTI DI EVENTUALI PERTINENZE ANNESSE ALL'APPARTAMENTO SARANNO SEPARATI TRA LORO, CON L'INSTALLAZIONE DI OPPORTUNE VALVOLE A ZONA ecc.ecc.

**C15 - IMPIANTI IDRICI:**

1. L'ALIMENTAZIONE DELL' ACQUA NECESSARIA AL FABBISOGNO DI OGNI UNITA' IMMOBILIARE SARA' DERIVATA DIRETTAMENTE DALL' ACQUEDOTTO CITTADINO A VALLE DEL CONTATORE, ecc.ecc.
- SU OGNI CONDUTTURA DI COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA CON GLI APPARECCHI IGIENICO SANITARIO, DA ESSA SERVITI IN UNO STESSO AMBIENTE, DOVRA' ESSERE INSTALLATO UN ORGANO DI INTERCETTAZIONE (RUBINETTO D'ARRESTO) DEL TIPO AD INCASSO E/O A CAPPuccio.

**C16 - ISOLAMENTI ACUSTICI:**

- SARANNO ADOTTATI TUTTI GLI ACCORGIMENTI TECNICI NECESSARI PER RISPETTARE LE REGOLE DETTATE DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ISOLAMENTI ACUSTICI.

**C17 - ASCENSORE:**

- NEL CORPO DI FABBRICA CON UNITA' IMMOBILIARE AL 3° LIVELLO E CON ACCESSO DAL VANO SCALA CONDOMINALE SARA' INSTALLATO, COME INDICATO IN PROGETTO, UN ASCENSORE DEL TIPO IDRAULICO AUTOPORTANTE CON VANO PROPRIO E SCELTO TRA LE MIGLIORI DITTE QUALI, STIGLER-OTIS, SCHINDLER, CEAM, SAVELLI, ECC.
- I PARAMETRI FONDAMENTALI PER DIMENSIONARE L'IMPIANTO, TENENDO CONTO DEL D.P.R. N° 1497 DEL 29/5/1963 E DELLA LEGGE N° 13 DEL 9/1/1989, DOVRANNO ESSERE:
- LA VELOCITA' ecc.ecc.
- TUTTE LE COMPONENTI METALLICHE (CARCASSE, MOTORI, ARGANO, QUADRI, PROTEZIONI METALLICHE, ECC.), ecc.ecc.

**C18 - VARIANTI:**

- LA SOCIETA' PROMITTENTE VENDITRICE SI RISERVA ecc.ecc.
- TUTTE LE SISTEMAZIONI ESTERNE VERRANNO REALIZZATE IN CONFORMITA' ALLE ISTRUZIONI CHE VERRANNO IMPARTITE, DI VOLTA IN VOLTA, DALLE COMPETENTI AUTORITA' COMUNALI E DAL DD. LL. E COMUNQUE DOVRANNO ESSERE TALI DA GARANTIRE UN ASPETTO DECOROSO E FUNZIONALE DELL' INTERO COMPLESSO EDILIZIO.

**C19 - ACCESSI AL CANTIERE:**

- E' VIETATO A CHIUNQUE IL LIBERO ACCESSO AL CANTIERE, ESSENDO LO STESSO RISERVATO SOLTANTO AL DIRETTORE DEI LAVORI, ALLA SOCIETA' VENDITRICE NONCHÈ A TUTTE LE MAESTRANZE IMPIEGATE NELLE VARIE FASI LAVORATIVE.
- LE VISITE IN CANTIERE DEI FUTURI PROMITTENTI ACQUIRENTI NECESSARIE PER L'ACCETTAZIONE PREVENTIVA DELLE DISPOSIZIONI PLANIMETRICHE DEI VANI DELLE UNITA' IMMOBILIARI, NONCHÈ DEI TRACCIATI E DEI PUNTI DI UTILIZZAZIONE DEI VARI IMPIANTI, DOVRANNO AVVENIRE IN GIORNI ED ORARI DA PROGRAMMARE PREVENTIVAMENTE CON IL RESPONSABILE DI CANTIERE.